

## Nota informativa in merito all'eventuale presenza di piombo nelle reti idriche interne e domestiche.

Con la presente nota la Struttura Gestione delle Risorse Idriche Area Nord del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG intende informare la popolazione, circa le necessarie modifiche del comportamento, per un corretto uso dell'acqua, nel caso di eventuale presenza di piombo, nelle reti idriche interne e domestiche, eccedente il valore di parametro fissato dal D.Lgs. 31/2001 e s.m. e i., pari a 10 microgrammi/litro; l'informazione intende evitare ingiustificati allarmismi e consentire al tempo stesso l'attuazione di ogni accorgimento atto a prevenire pericoli per la salute umana, soprattutto per le utenze sensibili quali gestanti, bambini al di sotto dei 6 anni, soggetti ipertesi o con patologie renali.

Non sempre l'attenzione rivolta dai media, dalle associazioni e dall'opinione pubblica alle tematiche ambientali e sanitarie favorisce la corretta informazione, essendo orientata e strumentalizzata a volte a favore di interessi diversi dalla sola tutela della salute umana, anche attraverso pubblicità fuorvianti se non addirittura ingannevoli.

In tal senso si rende necessario premettere che **l'acqua erogata attraverso le reti idriche pubbliche**, grazie ai controlli interni effettuati dai gestori e ai controlli esterni effettuati dall'ASL, **offre la massima garanzia** circa l'utilizzo per il consumo umano e in particolare per l'uso potabile.

Dagli stessi controlli effettuati nelle reti idriche pubbliche, si sono riscontrati sempre valori di piombo inferiori al limite previsto dal d. L.vo 31/2001.

Occorre però precisare che le responsabilità e i controlli ufficiali ai sensi del D.Lgs. 31/2001, si limitano fino ai punti di consegna (noti come "contatori") e che, a valle di essi, subentrano gestioni e responsabilità che sono affidate, pur con degli obblighi da rispettare, previsti dal D.Lgs. 31/2001 e dal R.R. 1/2014, a soggetti diversi a seconda della tipologia dell'edificio o della struttura e della relativa rete interna, sia quando l'acqua viene fornita al pubblico, sia nelle utenze private civili.

La causa della eventuale presenza di piombo nelle reti idriche interne dipende, nella nostra realtà territoriale, prevalentemente dalla cessione di questo elemento – se contenuto - da parte dei materiali costituenti le reti idriche interne a seguito del contatto con l'acqua, dovendo escludere cause "endogene" collegate alle caratteristiche della fonte di approvvigionamento.

La massima attenzione va rivolta agli edifici costruiti antecedentemente agli anni '60 e ovunque non si abbia certezza della conformità del materiale utilizzato, come tubazioni, raccordi, rubinetteria ed altro.

In caso di presunta presenza di piombo si consiglia di far effettuare un'analisi della concentrazione del piombo da un laboratorio specializzato e, in caso di presenza accertata di piombo, si raccomanda:

1) nel breve termine:

- non utilizzare, per bere o preparare alimenti, acqua che ha ristagnato nelle tubazioni per almeno 4 ore; in questo caso, è necessario far scorrere l'acqua per alcuni minuti prima di utilizzarla per bere o cucinare. Il tempo necessario per il ricambio dell'acqua varia con la lunghezza e la complessità dell'impianto. Per garantire il risparmio idrico, l'acqua fatta defluire può essere utilizzata nei servizi igienici e per ogni altro uso domestico non potabile;
- non utilizzare, per preparare o cuocere alimenti o bevande, acqua prelevata calda dal rubinetto dell'abitazione, in quanto le temperature elevate favoriscono la corrosione e la cessione del piombo;

2) nel lungo termine:

- programmare la sostituzione dei materiali a contatto con l'acqua che contengono piombo con altri conformi alla normativa vigente in materia.
- effettuare analisi per controllare nel tempo, il valore di piombo.

Ad ogni buon fine e per acquisire tutte le informazioni possibili, in merito a questa problematica, ma anche alle altre riguardanti "l'acqua destinata al consumo umano", si può contattare la Struttura Gestione Risorse Idriche all'indirizzo [sgrinord@aslfg.it](mailto:sgrinord@aslfg.it)